Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome CANONACO JONATA					
codice fiscale CNNJNT80H17D086L					
nato a COSENZA	prov.	CS	stato	ITALIA	
nato il 17/06/1980					
residente in CORIGLIANO-ROSSANO	prov.	CS	stato	ITALIA	
indirizzo VIA F.LLI BARSANTI n. 12				C.A.P.	87064
con studio in CORIGLIANO-ROSSANO	prov.	cs	stato	ITALIA	
indirizzo VIA F.LLI BARSANTI	n.	12		C.A.P.	87064
Iscritto all'ordine/collegio INGEGNERI	di	COSEN	IZA	al n.	4872
Telefono 347 9103138			fax.		
posta elettronica certificata jonata.canonaco.f	60250@ingp	ec.eu			

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardar	no l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;	!
che le opere in prog	getto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:	
□ collocato su edifici,	tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;	
	o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi e o altri elementi innovativi;	Ī
☐ Impianto solare foto	ovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;	
<u> </u>		

	☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza super a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) de D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 38 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;						ttera a) del .Lgs n. 387		
	☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui sit industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;								
	☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;								
	 Implanto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici, Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt; 								
	☐ Impianti alimentati da biomassa e b	iogas c	on potenza r	nax 2	00 kW;				
	☐ Impianti da gas di discarica, gas res	siduati c	con potenza	inferio	re a 1 M\	N;			
	☐ Impianti non cogenerativi con poter	nza ≤ 25	50kW;						
	☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW; ☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz ☐ one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;								
	☐ Impianti idroelettrici e geotermoelet	trici alin	nentati da foi	nte idi	aulica co	n potenza inferiore a 1 MW;			
	Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.								
	Altro impianto di energia elettrica: idonee ai sensi dell'articolo 20 del de dello stesso articolo 20, di potenza fino	creto leg	jislativo 8 nov	embre	2021, n.	199, ivi comprese le aree di cui			
			e che cons	siston	o in:				
	Realizzazione di un impianto fotovolta (AC) pari a 9.500 kW, da ubicare nel identificato presso il catasto fabbricati ex-lege ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 1 L'impianto fotovoltaico sarà collegato Trasformazione della RTN a 380/18 elettrodotto AT interrato lungo viabilità	comunal foglion of the comunity of the comun	n potenza d e di Brindisi o di mappa 1 e ss.mm.ii. enna a 36 k denominata	i picc (BR), 129 pa (V su	o (DC) pa in contra articella 5 un ampl	ada Albanesi, in una porzione 32 sub 2 e particella 881, de liamento della Stazione Elett	del terreno finita idonea rica (SE) di		
L			a esisterite.						
_	2) Dati dell'immobile oggetto di inte	rvento							
	che l'intervento interessa l'immobile sito in d	contrada	Albanesi nel	comur	ne di Brind	isi (BR)			
	Censito al NCEU		e u						
	Foglio	Pa	articella	Sub		Cat			
	129		532		2	D01			
	129		881		-	D01			
	Censito in NCT								
	Foglio		Particella		Sub				
	Superfici edificio (reali e non catastali))							
	coperta mq.	scope	rta mq.			altezza m.			
					<u> </u>				
	Superfici terreno (reali e non catastali) ha. <u>18,3 ca.</u>								

NOTA: l'area effettivamente utilizzata ai fini della realizzazione dell'impianto sarà pari a circa 13,9 ha.				
3) Strumentazione urbanistica co	omunale vigente e in salvaç	guardia		
3) Strumentazione urbanistica co	ervento risulta individuata	dal/è da realizzarsi s		
che l'area/immobile oggetto di inte	ervento risulta individuata SPECIFICARE		ART. 48	
che l'area/immobile oggetto di inte	ervento risulta individuata	dal/è da realizzarsi s	ART.	
che l'area/immobile oggetto di inte	ervento risulta individuata SPECIFICARE	dal/è da realizzarsi s	ART.	
che l'area/immobile oggetto di inte	ervento risulta individuata SPECIFICARE	dal/è da realizzarsi s	ART.	
Che l'area/immobile oggetto di into PUG/ PRG/ PDF PIANO PARTICOLAREGGIATO PIANO DI RECUPERO P.I.P P.E.E.P.	ervento risulta individuata SPECIFICARE	dal/è da realizzarsi s	ART.	
che l'area/immobile oggetto di inte	ervento risulta individuata SPECIFICARE	dal/è da realizzarsi s	ART.	
che l'area/immobile oggetto di inte	P.R.G.	dal/è da realizzarsi s	ART.	
che l'area/immobile oggetto di interessiva di inter	P.R.G.	dal/è da realizzarsi s	ART.	
che l'area/immobile oggetto di interessivatione di interessivation	P.R.G.	dal/è da realizzarsi s	ART.	
che l'area/immobile oggetto di interessiva di control d	P.R.G. Output Output	dal/è da realizzarsi s ZONA E Seguita ad ultimazion	48 48 48 48 48 48 48 48 48 48 48 48 48 4	
che l'area/immobile oggetto di interessiva di controlle d	P.R.G. P.R.G. Output Output	dal/è da realizzarsi s ZONA E Seguita ad ultimazion	48 48 48 48 48 48 48 48 48 48 48 48 48 4	
che l'area/immobile oggetto di interes l'area/immobile oggetto di interes l'area/immobile oggetto di interes l'area l'are	P.R.G. P.R.G. Output Output	dal/è da realizzarsi s ZONA E Seguita ad ultimazion	48 48 48 48 48 48 48 48 48 48 48 48 48 4	

5.2 🗆 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega :
5.2.1 \square documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
5.2.2 \square valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
□ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".
6) Produzione di materiali di risulta
che le opere
6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
6.2 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
6.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
6.2.1.1. si allega/ si comunicano gli estremi del . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot. in data (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti
alla SCIA) 6.2.2□ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto
6.2.2.1allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
6.3 Comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
6.3.1 allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)
6.4 ☐ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
6.5 Comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
6.6 ☐ Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione

	vento
	7.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
	7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
	7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
	7.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
	7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot in data
e che l'in	
	7.4 ▼ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
	7.5 ☐ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
	7.5.1☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
	7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con protin data
	7.6 Costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot.
8) Amia	to
che le op	re
	8.1 on interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
	8.2 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di
	trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto
	Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto 8.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione

9.2 🜠 prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso

precompresso ed a struttura metallica

ad a struttura matallica, partenta
ed a struttura metallica; pertanto
9.2.1 ☑ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 (La documentazione sarà trasmessa preliminarmente all'inizio dei lav
9.2.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot in data
e che l'intervento
9.3 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
9.4 prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:
√2 "A1" PUNTO 4
□ "A2" PUNTO
All'uopo si allega: 1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore; 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.
9.5 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data
9.6 prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
(La documentazione sarà trasmessa si allega la documentazione relativa ai calcoli strutturali preliminarmente all'inizio dei lavori)
☐ la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot. ☐ in data ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
9.7 prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
9.7.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
9.7.2 la relativa autorizzazione è già stata ottenuta con protin data
10) Qualità ambientale dei terreni
che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,
10.1 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
10.2 □ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica , pertanto

10.2.1 🗆 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI
TUTELA STORICO-AMBIENTALE
11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia
che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015
11.1 🗹 non è sottoposto a tutela (PARCO FOTOVOLTAICO)
11.2 M è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica (ELETTRODOTTO DI COLLEGAMENTO)
11.3 ☐ è sottoposto a tutela e pertanto
11.3.1 □ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
11.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. ☐ in data ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
11.3.2
11.3.2.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. in data
11.3.3 ☐ è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica
11.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.4 ☐ accertamento di compatibilità paesaggistica
è stato rilasciato con prot in data
12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 **▼** non è sottoposto a tutela

12.2 ☐ è sottoposto a tutela e pertanto
12.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot in data
13) Bene inserito in zona del Centro Storico
che l'immobile oggetto dei lavori ricade:
13.1 ☐ ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;
13.2 ☐ ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;
13.3 ☐ ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica
14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)
che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a
14.1 ☐ zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;
14.2 ☐ zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;
14.3 ☐ zona archeológica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.
15) Bene in area protetta
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,
15.1 🗹 non ricade in area tutelata (PARCO FOTOVOLTAICO)
15.2 fricade in area tutelata , ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici <i>(ELETTRODOTTO DI COLLEGAMENTO)</i>
15.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
15.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot in data

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento
16.1 □ non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
16.2 ☐ ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e pertanto
16.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data
16.3 ☐ ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e pertanto
16.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
16.3.2□ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data
16.4 v pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.
17) Bene sottoposto a vincolo idraulico
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento <i>(ELETTRODOTTO DI COLLEGAMENTO)</i>
17.1 ☐ non è sottoposta a tutela
17.2 a è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla
SCIA) 17.2.2□ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data
18) Zona di conservazione "Natura 2000"
che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento
18.1☑ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) (PARCO FOTOVOLTAICO)
18.2☑ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto
18.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto <i>(ELETTRODOTTO DI COLLEGAMENTO)</i>
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot in data

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 126	35/1934)
19.1 / l'intervento non ricade nella fascia di rispetto	·
19.2 🔲 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito	
19.3 🔲 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, p	ertanto
19.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di dei (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupp SCIA)	oga osti alla
19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot in data	
20) Aree a rischio di incidente rilevante	
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 20	001):
20.1 ☐ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante	,
20.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relat di danno" è individuata nella pianificazione comunale	iva "area
20.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno	
20.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto	
20.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla va del progetto dal Comitato Tecnico Regionale (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di presupposti alla SCIA)	
20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è rilasciata con prot. ☐ in data ☐ in data	stata
20.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la rela "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto	ativa
20.3.1 si allega la documentazione necessaria alla val del progetto dal Comitato Tecnico Regionale	utazione
21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia	
che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regionapprovato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 l'intervent	
21.1 🗹 non è soggetto alla normativa citata	
21.2 ☐ è soggetto pertanto	
21.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizz da parte della Provincia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti all	
21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fab smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot in data	bricati da
22) Altri vincoli di tutela ecologica	
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:	
22.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbra del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)	io 1977
22.2 ✓ Altro (specificare) Per il solo elettrodotto di collegamento parziale interferenza con si naturalità secondario e connessione fluviale residuale (R.E.B.)	istema di

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
22.2.1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
22.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)
TUTELA FUNZIONALE
23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
23.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) art. 26, comma 2, lett. e) DPR. 495/92
23.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
23.3
23.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
23.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)
23.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
23.7 Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
23.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
23.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
23.7.3 🔲 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot in data
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della I. n. 241/1990.

Data e luogo 4 Novembre 2024 il progettista JONATA CANONACO (firmato digitalmente)

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di BRINDISI

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

Documentazione obbligatoria:

abla	Copia fotostatica di documento di identità;
abla	Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
V	Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
abla	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti Soprintendenza VV.FF. Consorzio di Bonifica Amministrazione Provinciale Altro (specificare)
.	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:

\mathbf{V}	Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
abla	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
abla	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE
	SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
abla	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
abla	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
abla	Versamento Diritti di Segreteria
Do	cumentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):
abla	Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
	Autorizzazione allo Scarico
	Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
	Altro (specificare)
Br	Data e luogo il/i dichiaranti indisi, 4 Novembre 2024 JONATA CANONACO (firmato digitalmente)